

GARANZIA "Cesvot"
FIDI TOSCANA S.P.A.

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Nome: Fidi Toscana S.p.A.
Indirizzo: Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze (FI)
Recapiti: Tel.: 055/23.84.1 – Fax.; 055/21.28.05 Mail: info@fiditoscana.it sito internet:
www.fiditoscana.it
Altri dati: Codice fiscale e partita IVA 01062640485;
Numero REA: FI-253507;
Iscritta nell'elenco degli Intermediari finanziari al n. 120 - Codice ABI 013932

OFFERTA FUORI SEDE:
RIFERIMENTI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE

NOME E COGNOME
INDIRIZZO
TELEFONO
MAIL
N° ISCRIZIONE

CHE COSA È LA GARANZIA "CESVOT"?

La garanzia è una fideiussione (ex art. 1936 c.c.) con cui Fidi Toscana S.p.A., limitatamente alle disponibilità del fondo Cesvot, si obbliga, nell'interesse dell'associazione cliente, a garantire l'adempimento di un'obbligazione assunta con la Banca. La garanzia si definisce come un'obbligazione accessoria e presuppone, dunque, l'esistenza di un'obbligazione principale presso la Banca (ad es. finanziamento chirografario o ipotecario, etc.). Se non sorge o si estingue l'obbligazione principale, perde efficacia anche l'obbligazione accessoria.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELLA GARANZIA PUBBLICIZZATA

La garanzia "Cesvot" è concessa da Fidi Toscana S.p.A. alle associazioni di volontariato socie od aderenti al Cesvot a fronte di operazioni volte ad assicurare alle stesse associazioni che operano in Toscana, i fidi necessari per la loro attività.

Fidi Toscana e Cesvot rispondono delle perdite esclusivamente nei limiti delle disponibilità del fondo.

La garanzia è finalizzata a favorire l'accesso al credito con le Banche convenzionate (elenco disponibile sul sito http://www.fiditoscana.it/garanzie/fondi_terzi/cesvot/default.asp – vedi "Banche convenzionate" – d'ora in avanti "la banca").

Fidi Toscana S.p.A. rilascia la garanzia per iscritto.

La garanzia è rilasciata nella forma tecnica a prima richiesta o sussidiaria. Ciò significa, in presenza di garanzia a prima richiesta che, in caso di mancato rimborso da parte del debitore principale (il cliente), il soggetto finanziatore (la banca) invia allo stesso debitore intimazione al pagamento dell'ammontare dell'esposizione per rate insolute, capitale residuo e interessi di mora; qualora non sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte del cliente, la Banca può richiedere l'attivazione della garanzia a Fidi Toscana limitatamente alle disponibilità del fondo Cesvot.

In presenza di garanzia sussidiaria, in caso di mancato rimborso da parte del debitore principale (il cliente), il soggetto finanziatore (la banca) invia allo stesso debitore intimazione al pagamento dell'ammontare dell'esposizione per rate insolute, capitale residuo e interessi di mora; la stessa banca deve esperire e concludere tutte le azioni di

recupero del credito degli importi dovuti da parte del cliente. In caso di accertamento di una perdita definitiva, la Banca può richiedere l'attivazione della garanzia a Fidi Toscana limitatamente alle disponibilità del fondo Cesvot.

Il pagamento della garanzia da parte di Fidi Toscana non libera il debitore principale (il cliente): ai sensi dell'articolo 1203 del codice civile, a seguito della liquidazione ai soggetti finanziatori degli importi dovuti, Fidi Toscana S.p.A. acquisisce per conto del fondo Cesvot il diritto di rivalersi sul Cliente per le somme pagate.

La garanzia "a prima richiesta" copre fino al 80% dell'importo finanziato dalla Banca.

Accesso alla garanzia. Previa valutazione del merito di credito da parte di Fidi Toscana S.p.A., possono accedere alla garanzia tutte le associazioni di volontariato socie od aderenti al Cesvot che abbiano presentato domanda tramite una delle banche convenzionate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

La concessione della garanzia "Cesvot" di Fidi Toscana è subordinata al pagamento di una commissione che si determina sulla base delle spese di gestione dell'operazione garantita. Le variabili che determinano il prezzo della Garanzia a prima richiesta sono, la tipologia di garanzia rilasciata, l'eventuale richiesta dell'intervento del FCG ex L. 662/96 e la durata dell'operazione.

La commissione è pagata dall'associazione in unica soluzione al momento del perfezionamento dell'operazione; la banca è delegata dall'associazione a trattenere la commissione e a versarla nel conto corrente indicato da Fidi Toscana.

Sviluppo commissioni per durata e per tipologia di garanzia prestata

Durata garanzia (in anni)	Garanzia Sussidiaria	Garanzia a prima richiesta
	Commissione una tantum	Commissione una tantum
1	0,24%	0,27%
2	0,43%	0,49%
3	0,87%	0,96%
4	0,96%	1,08%
5	1,05%	1,20%
6	1,14%	1,32%
7	1,38%	1,59%
8	1,47%	1,71%
9	1,56%	1,83%
10	1,66%	1,96%
11	1,75%	2,08%
12	1,84%	2,20%
13	1,84%	2,20%
14	1,84%	2,20%
15	1,84%	2,20%
Laddove sia richiesto l'intervento del FCG ex L.662/96 verrà applicata una maggiorazione pari allo 0,15		
Costo minimo per operazione pari ad euro 500,00		

ESEMPI DI COSTO

Esempio 1. Garanzia sussidiaria su finanziamento, di importo pari a 250.000,00 euro, con durata 5 anni senza richiesta dell'intervento del FCG ex 662/96: costo pari ad euro 2.625,00 (0,21% annuo dell'importo del finanziamento x i 5 anni)

Esempio 2. Garanzia prima richiesta su finanziamento, di importo pari a 250.000,00 euro, con durata 7 anni senza richiesta dell'intervento del FCG ex 662/96: costo pari ad euro 3.975,00 (0,227% annuo dell'importo del finanziamento x i 7 anni)

Esempio 3. Garanzia prima richiesta su finanziamento, di importo pari a 250.000,00 euro, con durata 15 anni con richiesta dell'intervento del FCG ex 662/96: costo pari ad euro 5.875,00 (0,157% annuo dell'importo del finanziamento x i 15 anni)

Sono a carico del cliente i costi relativi ad eventuali riesami della posizione che implicino la necessità di una nuova ed ulteriore valutazione del rischio associato all'operazione (ad es., a titolo meramente illustrativo e non esaustivo, la liberazione di un fideiussore, allungamento dei tempi di rimborso del finanziamento), come da tabella riepilogativa seguente:

Casistiche principali	Commissione applicata
Allungamento della durata	Spese di gestione nella misura dello 0,35% dell'importo residuo con un minimo di € 500 ed un massimo di € 5.000
Riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione	0,5% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento senza aumento del rischio (accollo non liberatorio o con riduzione di patrimonio responsabile)	0,35% dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000
Accollo di finanziamento con aumento del rischio (accollo liberatorio o con riduzione di patrimonio responsabile)	Parametri ordinari per le nuove operazioni
Variazioni che non comportano aumento del rischio	Nessuna
Moratorie ABI	0,35% annuo dell'importo residuo con minimo di € 250 e massimo di € 5.000 (applicabile anche ad altre moratorie previste da norma di legge)

ESEMPI DI COSTO RELATIVI AL SOLO EVENTUALE RIESAME

Casistica 1: allungamento della durata. Finanziamento, residuo a euro 50.000,00 euro, di durata originaria 5 anni con allungamento a 7 anni: costo massimo pari ad euro 500,00 (0,35% annuo x i 2 anni aggiuntivi con un minimo di euro 500,00).

Casistica 2: riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione. Finanziamento, di importo residuo pari a 20.000,00 euro: costo massimo pari ad euro 250,00.

Casistica 3: accollo di finanziamento con aumento del rischio. Finanziamento con garanzia a prima richiesta e senza richiesta dell'intervento del FCG ex 662/96 di durata residua pari a 4 anni, di importo residuo pari a 50.000,00 euro: costo massimo pari ad euro 540,00.

Si precisa che con riferimento alla garanzia "Cesvot" di Fidi Toscana, l'offerta da parte di un soggetto convenzionato con Fidi Toscana ("offerta fuori sede"), non comporterà per il Cliente alcun costo od onere aggiuntivo.

Non sono previste comunicazioni periodiche ai sensi del provvedimento del 15/07/2015.

Al cliente sono addebitati i seguenti costi per la richiesta della documentazione relativa alle operazioni attivate: da un minimo di 23.5 € per invio di copia conforme del certificato di delibera ad un massimo di 84 € per l'invio del fascicolo completo

SERVIZI ACCESSORI

Non sono previsti servizi accessori alla garanzia "Cesvot" offerta da Fidi Toscana.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso. Il cliente può recedere dal servizio prestato; il recesso ha effetto dal momento in cui Fidi Toscana riceve la comunicazione o ne ha conoscenza. Il cliente recedente comunque risponde, oltre che delle proprie obbligazioni in essere al momento in cui la Fidi Toscana ha preso conoscenza del recesso (finanziamenti garantiti dalla stessa Fidi Toscana), di ogni altra obbligazione che venisse a sorgere o a maturare successivamente in dipendenza dei rapporti esistenti al momento su indicato. La presente previsione vale anche in caso di garanzia rilasciata (o confermata a seguito di accollo) a favore della clientela classificata tra i "consumatori" (art. 125 sexies TUB).

Estinzione anticipata: In caso di estinzione anticipata del finanziamento, anche parziale, il Cliente non ha diritto ad alcuna restituzione di tutte o di parte delle commissioni pagate per il rilascio della garanzia o per la sua successiva modifica.

Reclami: Il cliente può presentare un reclamo a Fidi Toscana S.p.A., per lettera raccomandata A/R indirizzata a Fidi Toscana S.p.A. - Ufficio Reclami Viale Mazzini n° 46- 50132 - Firenze; posta elettronica a reclami@fiditoscana.it o posta certificata a mail@pec.fiditoscana.it; fax indirizzato all'Ufficio Reclami al n. 055.212805; a mano presso una delle sedi di Fidi Toscana spa.

Fidi Toscana S.p.A, risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice dovrà esperire preventivamente un procedimento di mediazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia tra i quali, a titolo esemplificativo:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a Fidi Toscana S.p.A.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con Fidi Toscana S.p.A., il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con Fidi Toscana S.p.A., grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

"Debitore Principale", indica la PMI per la quale si garantisce l'adempimento in favore del Soggetto finanziatore;

"PMI": indica le piccole e medie imprese, economicamente e finanziariamente sane, in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005, relativo alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

“Istruttoria”, indica le pratiche e formalità necessarie alla delibera della garanzia;

Offerta fuori sede: quando la promozione e il collocamento dell’operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, laddove per “dipendenza” deve intendersi qualunque locale di Fidi Toscana adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti.

“Spread”, indica la maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione;

“Rating”, indica l’insieme di procedure di analisi e di calcolo grazie al quale viene valutata la rischiosità, la redditività e la patrimonializzazione di un Cliente.

“Gruppo di Clienti connessi”, indica due o più soggetti che costituiscono un insieme unitario sotto il profilo del rischio in quanto:

- ✓ uno di essi ha un potere di controllo sull’altro o sugli altri (connessione giuridica);
- ✓ indipendentemente dall’esistenza dei rapporti di controllo, esistono tra i soggetti considerati, legami tali che, con tutta probabilità, se uno di essi si trova in difficoltà finanziarie, l’altro o tutti gli altri potrebbero incontrare difficoltà di rimborso dei debiti (connessione economica);
- ✓ connessione di rischio per garanzia.

“Consumatore”: La persona fisica che agisce per scopi estranei all’attività imprenditoriale, commerciale artigianale o professionale eventualmente svolta

“Piano di ammortamento”: Piano di rimborso del mutuo con l’indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.